



COMUNE di PIGNATARO INTERAMNA

PROVINCIA DI FROSINONE

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012

Fax 0776 949306

E-mail: segreteria.pignataro@libero.it

C.A.P. 03040

c.c.p. 13035035

Cod. Fisc. 8100305 060 6

Sito web istituzionale: www.comune.pignataroint.fr.it

PEC: comune.pignataroint.servizigenerali@certipecc.it

Nr. 329 del 22 ottobre 2020 del Registro delle Pubblicazioni.

COPIA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Nr. 67 del 15 Ottobre 2019

OGGETTO: Art. 36 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e successive modificazioni. Atto di indirizzo ai RUP per affidamento lavori, servizi e forniture mediante procedura negoziata.

Il giorno Quindici del mese di Ottobre 2019, alle ore 12,25 e seguenti, nella Casa Comunale, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

Nr.	Nome	Cognome	Carica	Presente	Assente
1	Benedetto	MURRO	Sindaco	SI	
2	Daniele	AZZOLI	Assessore – Vice Sindaco	SI	
3	Marcello Piero	CAVALIERE	Assessore	SI	

Presiede il Sindaco dott. Benedetto MURRO.

Assiste il ViceSegretario Comunale dell'Ente dott. Francesco NERI, il quale assume le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modificazioni.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta ed invita a procedere alla discussione sull'argomento in oggetto, dando atto che sulla presente deliberazione è stato espresso, dai Responsabili dei servizi interessati, il parere prescritto dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, parere inserito nella deliberazione stessa.

**OGGETTO: Art. 36 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e successive modificazioni.
Atto di indirizzo ai RUP per affidamento lavori, servizi e forniture mediante procedura negoziata.**

LA GIUNTA MUNICIPALE

- PREMESSO che:

- questo Comune è convenzionato con la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Frosinone (anche "S.U.A. PROV. FR." o S.U.A.), come da atto di C.C. n. 21 del 04/12/2018 e successiva convenzione del 10/12/2018;
- pertanto, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettere b), c) e c-bis) del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e successive modificazioni, le relative procedure sono demandate alla citata SUA;
- l'art. 36 del D. Lgs n. 50 del 18/04/2016 e successive modificazioni, che disciplina l'affidamento dei **Contratti sotto soglia** al comma 2 prevede:

2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

c) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

c-bis) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

- l'art. 3 **Definizioni** del Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016, comma 1, lett. uuu), prevede:

Le «procedure negoziate», sono le procedure in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto.

- l'ANAC ha pubblicato le linee guida n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

- per l'applicazione della procedura negoziata l'indagine di mercato risulta fase necessaria, non eludibile e priva dell'alternativa del ricorso ad un elenco preesistente di operatori qualificati;

- il ricorso alla procedura negoziata consente l'ottimizzazione dei tempi di gara e, quindi, la cantierizzazione in tempi più brevi rispetto allo sviluppo di una procedura ordinaria nonché l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione;

- la predisposizione di un elenco di operatori qualificati prevede, per il rispetto dei principi del codice, la pubblicazione di uno specifico avviso;

- l'art. 50. Clausole sociali del bando di gara e degli avvisi del Decreto Legislativo n. 50/2016 prevede che i bandi di gara, gli avvisi e gli inviti contengano, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale. Obiettivo previsto anche al comma 6 dell'art. 95 del codice;

- l'art. 30 del codice prevede tra l'altro che "Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, ...";

- il territorio della provincia di Frosinone ed in particolare i Comuni soci del CO.S.I.La.M. vivono da anni una forte crisi occupazionale;

- **RITENUTO**, pertanto, in ossequio alle suddette clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale, emanare direttive ai RUP dell'Ente per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture mediante procedura negoziata, come segue:

Nella procedura di individuazione degli operatori economici a cui inviare l'invito la SUA della Provincia di Frosinone, nel rispetto di quanto riportato nelle premesse (esigenze sociali e promuovere la stabilità occupazionale del territorio) prevede che nelle procedure negoziate almeno il 30% sia rappresentato da imprese con sede legale o sede operativa nel territorio dei Comuni soci del Co.S.I.La.M.- Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Lazio Meridionale, con sede in Strada Provinciale 276 – Località Volla – 03030 Piedimonte San Germano (FR).

A fine di non contrastare con i principi del Codice degli Appalti si opererà nel modo seguente:

- Si procederà all'estrazione del numero di soggetti idonei richiesti per la specifica procedura negoziata;

- Si effettuerà una verifica circa la sede legale o sede operativa dei soggetti estratti. Se dal riscontro risultasse che il numero dei soggetti idonei aventi sede legale o sede operativa nei Comuni soci del Co.S.I.La.M.- Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Lazio Meridionale, con sede in Strada Provinciale 276 – Località Volla – 03030 Piedimonte San Germano (FR) fosse inferiore al 30% si procederà a definire, dall'elenco principale, un sub elenco di soggetti con sede legale o sede operativa nei Comuni soci del Co.S.I.La.M.- Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Lazio Meridionale, con sede in Strada Provinciale 276 – Località Volla – 03030 Piedimonte San Germano (FR) da cui estrarre un numero in modo tale che sia garantito il limite del 30%. In questo modo oltre a garantire la presenza di clausole sociali atte a promuovere la stabilità occupazionale si otterrà un beneficio in termini di concorrenzialità nonché un possibile beneficio in termini di economicità dei lavori.

In applicazione del criterio della rotazione prederà nel seguente modo:

- ogni operatore potrà avere nell'arco dell'anno un solo affidamento previsto tra i previsti dall'art. 36, comma 2, lett. a), b), c) e c-bis);
- in caso di estrazione in una tornata di gara in un determinato elenco e fino all'aggiudicazione si procederà alla esclusione temporanea di tutti i soggetti invitati, provvedendo all'esclusione definitiva dall'elenco solo dell'affidatario;
- un concorrente può dichiarare di non essere interessato alla procedura di gara per la quale è stato invitato e quindi può essere reinserito nell'elenco, per un massimo di 2 procedure ,dopo di che viene escluso dall'elenco;
- tutti i soggetti estratti ma non aggiudicatari verranno reinseriti negli elenchi;
- l'aggiudicazione di un lavoro per una qualunque delle fasce che definiscono gli elenchi comporta l'esclusione del concorrente dai successivi affidamenti nella classe specifica;

- **DATO ATTO**, che il presente provvedimento non è soggetto al visto di regolarità contabile del servizio finanziario, ai fini della copertura economica finanziaria ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, in quanto non comporta impegno di spesa;

- **TUTTO** ciò premesso e considerato;

- **RITENUTO** che sussistono le condizioni, per provvedere in merito, come da dispositivo;

VISTI i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modifiche ed integrazioni, acquisiti in sede di proposta di deliberazione;

Con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano,

DELIBERA

1) La narrativa, che precede, da ritenersi come qui integralmente richiamata anche se non materialmente trascritta, è parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

2) Di emanare, per le motivazioni esposte nelle premesse, il seguente atto di indirizzo ai RUP dell'Ente per affidamento di lavori, servizi e forniture mediante procedura negoziata:

Nella procedura di individuazione degli operatori economici a cui inviare l'invito la SUA della Provincia di Frosinone, nel rispetto di quanto riportato nelle premesse (esigenze sociali e promuovere la stabilità occupazionale del territorio) prevede che nelle procedure negoziate almeno il 30% sia rappresentato da imprese con sede legale o sede operativa nel territorio dei Comuni soci del Co.S.I.La.M.- Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Lazio Meridionale, con sede in Strada Provinciale 276 – Località Volla – 03030 Piedimonte San Germano (FR).

A fine di non contrastare con i principi del Codice degli Appalti si opererà nel modo seguente:

- Si procederà all'estrazione del numero di soggetti idonei richiesti per la specifica procedura negoziata;
- Si effettuerà una verifica circa la sede legale o sede operativa dei soggetti estratti. Se dal riscontro risultasse che il numero dei soggetti idonei aventi sede legale o sede operativa nei Comuni soci del Co.S.I.La.M.- Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Lazio Meridionale, con sede in Strada Provinciale 276 – Località Volla – 03030 Piedimonte San Germano (FR) fosse inferiore al 30% si procederà a definire, dall'elenco principale, un sub elenco di soggetti con sede legale e/o sede operativa nei Comuni soci del Co.S.I.La.M.- Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Lazio Meridionale, con sede in Strada Provinciale 276 – Località Volla – 03030 Piedimonte San Germano (FR) da cui estrarre un numero in modo tale che sia garantito il limite del 30%. In questo modo oltre a garantire la presenza di clausole sociali atte a promuovere la stabilità occupazionale si otterrà un beneficio in termini di concorrenzialità nonché un possibile beneficio in termini di economicità dei lavori.

In applicazione del criterio della rotazione precederà nel seguente modo:

- ogni operatore potrà avere nell'arco dell'anno un solo affidamento previsto tra i previsti dall'art. 36, comma 2, lett. a), b), c) e c-bis);
- in caso di estrazione in una tornata di gara in un determinato elenco e fino all'aggiudicazione si procederà alla esclusione temporanea di tutti i soggetti invitati, provvedendo all'esclusione definitiva dall'elenco solo dell'affidatario;
- un concorrente può dichiarare di non essere interessato alla procedura di gara per la quale è stato invitato e quindi può essere reinserito nell'elenco, per un massimo di 2 procedure ,dopo di che viene escluso dall'elenco;
- tutti i soggetti estratti ma non aggiudicatari verranno reinseriti negli elenchi;
- l'aggiudicazione di un lavoro per una qualunque delle fasce che definiscono gli elenchi comporta l'esclusione del concorrente dai successivi affidamenti nella classe specifica;

3) Di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto al visto di regolarità contabile del servizio finanziario, ai fini della copertura economica finanziaria ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, in quanto non comporta impegno di spesa;

4) Di autorizzare i competenti RUP a dare attuazione alla presente direttiva;

5) Di comunicare, in elenco, la presente ai Capigruppo Consiliari, contestualmente alla sua pubblicazione nell'Albo Pretorio on-line.

In prosieguito,

su proposta del Sindaco, stante l'urgenza di provvedere, in relazione alla necessità di dare immediata esecuzione a quanto disposto con il presente atto

Con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

**OGGETTO: Art. 36 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e successive modificazioni.
Atto di indirizzo ai RUP per affidamento lavori, servizi e forniture mediante procedura negoziata.**

**Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs 18/08/2000, nr. 267 e ss.mm.ii.,
sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, i sottoscritti esprimono il seguente PARERE**

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Li, 15/10/2019.

Il Responsabile del Servizio I^ (Segreteria – Affari generali, ecc.)
F.to: Dott. Francesco Neri

Letto, approvato e sottoscritto

**Il Vice Segretario Comunale
F.to: Dott. Francesco Neri**

**Il Sindaco
F.to: Dott. Benedetto Murro**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e dall'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69, per 15 giorni consecutivi, dal **22 ottobre 2019**, nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico;

- è esecutiva:

poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4), come riportato nel dispositivo;
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3) nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico.

Pignataro Interamna, **22 ottobre 2019**.

Il Responsabile del Servizio
F.to: Dott. Francesco Neri

Copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla legge.

Pignataro Interamna, **22 ottobre 2019**.

Il Responsabile del Servizio
Dott. Francesco Neri

